



**Comune di Chieti**  
(III Settore – Servizio Politiche Ambientali)

DETERMINAZIONE N° **716**  
.....

DEL **17 AGO. 2021**

Reg. III Settore Prot. n° **55**  
.....

del **09/08/2021**

OGGETTO: PROCEDURA DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AI SENSI ART. 55, C. 13, L.R.A. N. 45/07 E TITOLO V – PARTE IV D.LGS. N. 152/06, PROPEDEUTICA ALL'AMPLIAMENTO OPIFICIO PRODUTTIVO ATTIVO DI PROPRIETÀ DELLA SOC. ALMA C.I.S. S.R.L., UBICATO IN ZONA SELVAIEZZI DI CHIETI SCALO. ESAME RISULTATO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE, ADR E VALIDAZIONE DATI EX ART. 242 DEL D.LGS N. 152/06. **CONCLUSIONE Conferenza di Servizi per esame risultato Caratterizzazione Ambientale, aggiornamento AdR e proposta MIPRE ex art. 242 del d. lgs n. 152/06.**

**IL DIRIGENTE DEL III SETTORE**

**Visto** il T.U. di cui al d.lgs n. 152 del 03.04.2006 ed in particolare alla parte IV - titolo V - l'art. 242 che prevede la nuova procedura operativa ed amministrativa per giungere alla bonifica dei siti inquinati;

**Visto** l'art. 35 della L.R.A. n. 83/00, come modificato dall'art. 7, c. 8, della L.R.A. n. 27 del 09.08.06, che, tra l'altro, ha stabilito: [... *“Fino all'approvazione del nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti, i comuni restano titolari dei procedimenti di bonifica dei siti ricadenti nel proprio territorio comunale.”*];

**Visto** l'art. 6, comma 4, della L.R.A. n. 45 del 19.12.07 (BURA n. 10 straordinario del 21.12.07) che ha assegnato definitivamente le competenze ai Comuni per lo svolgimento delle funzioni amministrative inerenti gli interventi di messa in sicurezza e bonifica dei siti contaminati che ricadono interamente nell'ambito del territorio comunale, ai sensi del titolo V del d.lgs 152/06;

**Visto** l'art.14 e seguenti della legge 7/8/90 n. 241 e s.m.i.;

**Visto** l'art. 55, comma 13, della L.R.A. n. 45/07 prevede che prima del rilascio di un titolo autorizzativo a costruire su un'area utilizzata per attività produttive, industriali o artigianali, il Comune deve imporre, a carico del richiedente, un'indagine di qualità ambientale;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 598 del 23/06/2017 di approvazione del Piano della Caratterizzazione del sito in oggetto, distinto in catasto al fg. 11 con la particella n. 4190, di proprietà della soc. ALMA C.I.S. S.r.l con prescrizioni;



**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 762 del 13/08/2020 con la quale è stato respinto il documento contenente il risultato della Caratterizzazione Ambientale e A.d.R. e la validazione dati e sono state apposte le annotazioni di cui all'art 251, comma 2 del D. lgs 152/06 per il sito in oggetto distinto in catasto al fg. 11 con la particella n. 4190, di proprietà della Soc. ALMA C.I.S. S.r.l;

**Visto** che con note PEC acquisite dal Comune ai n. 27280 del 26/04/2021 ALMA C.I.S. ha trasmesso il documento di aggiornamento A.d.R. e proposta MIPRE con allegati i permessi di costruire 1026/2017 e 1085/2019, il primo relativo ad ampliamento dell'opificio esistente su cui è stata espressa la compatibilità ambientale ex art. 55, c. 13, LRA 45/07 e il secondo riferito alla costruzione di due pensiline ed impianto biomassa a servizio del capannone industriale esistente;

**Vista** la nota trasmessa dall'Ing. G. Brandelli e acquisita al protocollo del Comune n. 31273 del 13/05/2021 con la quale è stata trasmessa la planimetria aggiornata dell'allegato 5 alla nota del 12/04/2019 con l'indicazione della ubicazione dei piezometri;

**Richiamato** l'atto di indizione prot. n. 33533 del 18.05.2021 col quale è stato avviato il procedimento in oggetto ai sensi ex art. 14-bis, c. 2, L. 241/90 e prevista la data del 16.07.2021 per eventuale CdS in forma simultanea e modalità sincrona;

**Visto** il parere dell'Arta – Distretto di Chieti, n. 31712 del 25.06.2021, acquisito dal Comune al n. 41420 in data 29.06.2021 con il quale l'ARTA ha *“ritenuto necessario che sia predisposto un progetto di bonifica/MISO, come già richiesto con precedente parere (n. 32285 del 27/07/2020), affinché venga raggiunta la conformità ai POC individuati delle sostanze le cui concentrazioni superano le rispettive CSC. Nelle more della presentazione del progetto, infine, si ritiene necessario eseguire attività di MISE e di monitoraggio delle acque sotterranee, anche al fine di aggiornare lo stato di contaminazione delle acque sotterranee”*;

**Visto** l'atto di convocazione, prot. n. 42296 del 01/07/2021, con cui il Comune ha convocato la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 16/07/2021;

**Vista** la nota ALMACIS del 15/07/2021 acquisito al protocollo del Comune n. 46039 del 20/07/2021 già presentato e illustrato in sede di Conferenza di Servizi del 16/07/2021 al fine di fornire alcuni dettagli sullo studio di falda;

**Visto** il parere della Provincia di Chieti, acquisito al protocollo del Comune n. 45350 del 15/07/2021, con il quale l'Ente Provincia comunica di aderire al parere tecnico dell'ARTA Abruzzo e attendere l'eventuale riscontro della Ditta alla nota provinciale di cui al procedimento in essere. Detto parere non è stato esaminato nella riunione della CdS del 16/07/2021 poiché presa in carico dal sistema dell'Ente solo in data 20/07/2021;

**Visto** il verbale della Conferenza di Servizi del 16/07/2021 con il quale è stato approvato il risultato della Caratterizzazione Ambientale, aggiornamento AdR e proposta MIPRE con prescrizioni secondo cui la Conferenze di Servizi, in conclusione, all'unanimità decide di esprimersi in linea con quanto proposto dalla stessa ARTA ed effettuare un ulteriore monitoraggio delle acque sotterranee a cadenza semestrale con analisi e per un anno anche al fine di aggiornare lo stato di contaminazione delle acque sotterranee ed una campagna coordinata di monitoraggio della soggiacenza della falda con cadenza trimestrale coordinandosi con ARTA e siti contermini. Mentre per ciò che attiene l'intervento edilizio si ritiene che lo stesso possa essere autorizzato purché non interferisca con un eventuale progetto di MISO. Dovranno altresì essere adottate tutte le misure di protezione in conformità alle norme di sicurezza previste dalla legislazione inerente la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;



**Vista** la nota PEC n 46036 del 20/07/2021 con la quale è stato trasmesso il verbale della CdS del 16/07/2021 ai soggetti interessati;

**Vista** nota della Provincia di Chieti prot. n. 13147 del 29-07-2021, acquisita dal Comune in data il 29.07.21 al prot. n. 48241, con la quale l'Ente, all'esito della CdS conclusiva e a ricezione del relativo verbale, comunica il proprio disaccordo limitatamente alla decisione in cui *"s'invita la Provincia ad attivare la procedura per l'individuazione del responsabile della contaminazione"* motivato dall'assenza di una diversa e ulteriore pronuncia tecnica ai sensi del comma 12 dell'art. 242 del D. Lgs. n. 152/2006;

**Considerato** che la CdS con verbale conclusivo del 16.07.2021 si è espressa all'unanimità in modalità sincrona ai sensi ex art. art. 14-ter, c.1, L. 241/90; che la nota integrativa della Provincia di Chieti del 29.07.21 non sospende né può modificare la decisione della CdS in ordine al documento approvato mentre per quanto attiene all'individuazione della fonte di contaminazione esogena e alle relative correlate responsabilità non è possibile prescindere dal procedimento previsto ex lege ai sensi dell'art. 245, c. 2, del T.U.A. che ne impone un'attivazione e una conclusione da parte della Provincia; che l'art. 242, c. 12, del d.lgs 152/06 dispone *"Le indagini ed attività istruttorie sono svolte dalla provincia, che si avvale della competenza tecnica dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente e si coordina con le altre amministrazioni"* e, pertanto, la decisione della CdS di cui al verbale citato non impedisce la Provincia a ricercare proprio quella concertazione con Arta e altre Amministrazioni per la conclusione del proprio procedimento;

**Rilevato** che la documentazione in oggetto si riferisce al sito industriale di proprietà della soc. ALMA C.I.S. S.r.l., ubicato in zona Selvaiezzi di Chieti Scalo, catastalmente rappresentato dalla particella n. 4190 del fg. 11, nel PRG vigente del Comune di Chieti riportato con destinazione ad "Attività Produttive" e soggetto alle prescrizioni del P.R.T. del Consorzio di Sviluppo Industriale Chieti - Pescara;

**Ritenuto**, per quanto sopra, che questa Amministrazione è legittimata a procedere alla stesura della determinazione motivata di conclusione **positiva** della Conferenza con prescrizioni, con gli effetti di cui all'art. 14-quater della Legge 241/90;

**Visti:**

- Il d. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- La L.R. n. 45 del 19 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 257 del 19 marzo 2007;
- La Legge 241/1990 e ss. mm. e ii.;

**Ritenuto** che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

**Considerato** acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni regolarmente convocate e che non hanno espresso la propria posizione ai sensi dell'art. 14/ter, comma 7, della L.n. 241/90;

**Visto** il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

**DETERMINA**

- **di dare atto** che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;



- **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 14 bis, c. 7, questa Amministrazione ha ritenuto di procedere all'esame contestuale degli interessi coinvolti, nella data fissata ai sensi del c. 2, lett. d) dello stesso art. 14 bis, con riunione della CdS in modalità simultanea; che, a seguito di quanto emerso nella CdS conclusiva del 16.07.21, in mancanza dell'individuazione del Responsabile della contaminazione secondo la procedura indicata dall'art. 245 del d.lgs 152/06, non è possibile imporre alla ditta Alma Cis Srl un progetto di bonifica/MISO e la MISE richiesti da Arta coi pareri n. 31712 del 25.06.2021 e precedente n. 32285 del 27/07/2020; che, pertanto, nelle more, la Ditta resta obbligata ad attuare un ulteriore monitoraggio delle acque sotterranee a cadenza semestrale con analisi e per un anno anche al fine di attualizzare lo stato di contaminazione delle acque sotterranee. Tale monitoraggio, così come indicato da Arta, dovrebbe riguardare anche tutte le aree prossime al sito, che sono già in procedura di bonifica/Messa in Sicurezza o effettuate in aree non soggette a procedure, secondo il procedimento a cura della Provincia, finalizzato ad individuare il/i responsabile della contaminazione;

- **di dare atto** che ai sensi dell'art.14-quater, comma 1, la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;

- **di approvare** il documento in oggetto relativamente al risultato della Caratterizzazione Ambientale, aggiornamento AdR e proposta MIPRE ex art. 242 del d.lgs n. 152/06, riferito al sito distinto in catasto al fg. 11 con la particella n. 4190, di proprietà della soc. ALMA C.I.S. S.r.l.;

- **di disporre** che la Soc. ALMA C.I.S. S.r.l. provveda ad attuare quanto richiesto dalla Conferenza di Servizi del 16/07/2021 e in particolare:

1. effettuare un ulteriore monitoraggio delle acque sotterranee a cadenza semestrale con analisi e per un anno anche al fine di attualizzare lo stato di contaminazione delle acque sotterranee;
2. effettuare una campagna coordinata di monitoraggio della soggiacenza della falda con cadenza trimestrale coordinandosi con ARTA e siti contermini;

- **di dare atto** che ai fini della compatibilità dell'intervento edilizio proposto con l'eventuale stato di contaminazione dell'area, ai sensi ex art. 55, c. 13, LRA n. 45/07, è espresso N.O. purché non interferisca con un eventuale progetto di MISO. Dovranno, in ogni caso, essere adottate tutte le misure di protezione in conformità alle norme di sicurezza previste dalla legislazione inerente la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro di cui al d.lgs n. 81/08;

- **di demandare** alla Provincia l'attivazione e la conclusione della procedura per l'individuazione del responsabile della contaminazione, stabilendo in tale sede le modalità per il monitoraggio dei siti contermini che, secondo l'Arta, sono già in procedura di bonifica/Messa in Sicurezza o da effettuare in aree non soggette alle medesime procedure;

- **di dare atto** che la presente determinazione non comporta impegno di spesa a carico di questo ente, né riduzione di entrate, essendo l'adempimento avviato ad iniziativa diretta della soc. ALMA C.I.S. Srl;

- **di disporre** la registrazione della presente determinazione nell'apposito protocollo del III Settore e la conseguente trasmissione alla Segreteria Generale per quanto di competenza;

- **di demandare** all'Arta di Chieti ogni controllo consequenziale;

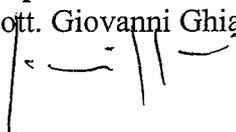


- di **notificare** la presente determinazione alla soc. ALMA C.I.S. Srl tramite l'indirizzo PEC *almacis@pec.it*;

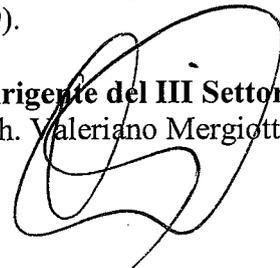
- di **trasmettere** copia della presente alle amministrazioni e soggetti interessati nel procedimento ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i.,

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990 n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Pescara (art. 2, lett. b, n. 3, legge 6 dicembre 1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c.1, D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199).

**Il Resp.le del Procedimento**  
(Dott. Giovanni Ghianni)



**Il Dirigente del III Settore**  
(Arch. Valeriano Mergioti)



SEGRETERIA GENERAL  
REGISTRO DETERMINAZIONI  
N. 716 del 17 AGO. 2021  
L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO



La presente determinazione resterà affissa all'Albo Pretorio online per gg.15 consecutivi: dal 17 al 31 agosto 2021.

La presente copia è conforme all'originale.

Chieti, 17 agosto 2021

**L'Istruttore Incaricato**  
*Nicola Salerni*